

Allegato 1

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE E DEGLI ECOSISTEMI MARINI PER CREARE TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E CONSAPEVOLEZZA VERSO UNA REGIONALIZZAZIONE DELLA PESCA IN SICILIA

In coerenza con il Regolamento COM (2016) 134 final, la Rete Integrata dovrà consentire un monitoraggio integrato e consapevole, che coinvolgerà i pescatori e gli osservatori sia a bordo che a terra, in rete tra di loro e l'ente di ricerca che si occuperà di formare, pianificare, coordinare, trasferire e restituire i dati ottenuti.

I dati saranno scientificamente validati ai fini di un approccio gestionale proattivo di tipo ecosistemico che indirizzerà lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca nella loro specificità e su scala locale.

Il progetto dovrà articolarsi in diverse fasi:

FASE 1. Con questa fase di creazione, formazione e coordinamento della rete integrata, il pescatore a bordo non si limiterà al prelievo di risorse ittiche ma contribuirà come supporto attivo nella raccolta di dati biologici, delle risorse e degli ecosistemi su cui indirizzare le misure future di gestione responsabile e sostenibile.

FASE 2. Raccolta dati su tutte le attività svolte in mare per segmento e attrezzo.

FASE 3. Le azioni di questa fase si gioveranno delle informazioni provenienti dalla fase precedente e il lavoro di monitoraggio porterà alla formulazione di un MODELLO REGIONALE E SPECIFICO SU SCALA LOCALE DI GESTIONE ECOSISTEMA DELLE ATTIVITÀ DI PESCA (*Ecosystem Based Fisheries Approach*) che mantenendo identità e specificità restituirà quanto richiesto dallanuova politica di regionalizzazione della pesca.

In particolare dovranno essere previste:

- Acquisizione di baseline conoscitive tramite il monitoraggio e la mappatura di *hot spot di vulnerabilità* per la presenza di specie sensibili e degli habitat vulnerabili (Natura 2000), dell'integrità dei fondali e dello stato di sfruttamento delle aree e delle risorse nonché dell'impatto delle singole attività di pesca e dell'effetto di multiple azioni di pesca per area. Attività che dovranno obbligatoriamente coinvolgere i COGEPA protagonisti nell'identificazione di imbarcazioni locali a supporto di attività di monitoraggio, con utilizzo di imbarcazioni da pesca per il monitoraggio;
- Formulazione di *Reference points* e soglie di sfruttamento per i *data-poor stocks*, stock di cui si hanno pochi dati di biologia ed ecologia di popolazione, specie spesso considerate povere ma di alta valenza per le economie marine locali.

FASE 4. La conoscenza trasferita tra i portatori di interesse durante l'intera durata del processo garantirà un grado di consapevolezza maggiore nei confronti delle misure gestionali e della loro adozione in mare. Le evidenze scientifiche raccolte e le *best practice* sviluppate dovranno essere divulgate e costituiranno la base dati per la regionalizzazione della politica della Pesca in Sicilia secondo quanto previsto dal Ddl Sicilia Pesca Mediterranea – Identità ed economia del mare

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

